



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. **16** Reg. Delibere in data **12/09/2013**

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2013 - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.

L'anno duemilatredici, addì dodici del mese di Settembre alle ore 20:00 c/o la Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ZANCHETTA ROBERTO	Presidente	X	
BONATO PIO	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
DE FAVERI LUIGI	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere	X	
PARO MARIA	Consigliere	X	
MORICI DINO	Consigliere	X	
NARDO SIMONE	Consigliere	X	
NARDI GIULIA	Consigliere	X	
CAMPAGNARO ANDREA	Consigliere	X	
ZAMUNER LUCA	Consigliere	X	
SCAPOLAN MASSIMO	Consigliere	X	
LORENZON MIRCO	Consigliere	X	
ROMA PAOLA	Consigliere		X
LORENZON SERGIO	Consigliere		X
BOER SILVANA	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	

Presenti n. 15 Assenti n. 2

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgv. 267/00)

N. Reg. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna ove viene esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente viene trasmessa ai Capigruppo consiliari.

Addi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

Partecipa alla seduta il Dott. PARISI VINCENZO
Segretario comunale.

Il Dott. ZANCHETTA ROBERTO ,nella sua qualità di
Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara
aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i
Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto
sopraindicato

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2013 - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall' art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 nelle seguenti risultanze

- ▣ Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Li, 03/09/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to RAG. MARCASSA EDDO

- ▣ Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Li, 05/09/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to RAG. DE GIORGIO FIORENZA

Introduce l'argomento il Sindaco evidenziando che per quanto riguarda l'IMU si riconfermano le aliquote e le detrazioni del 2012, che non vi è nessuna variazione anche se è tutto da verificare con le decisioni governative in merito a tale imposta; passa quindi a dare lettura delle aliquote e detrazioni riportate nella proposta di delibera agli atti.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

Cons. Boer: ricorda che lo scorso anno il proprio gruppo, in merito all'IMU, si era astenuto, che era stata manifestata la richiesta di rivedere le aliquote per le attività produttive; chiede se in merito a tale richiesta è stato fatto qualcosa, se è stata presa in considerazione la possibilità di rivedere qualcosa a favore delle attività produttive.

Sindaco: evidenzia che i Comuni sono in balia di ciò che succede a Roma in merito all'IMU; che pertanto quanto si avrà un minimo di stabilità sulle decisioni che verranno assunte si potrà vedere, che occorre aspettare cosa succede con la Service Tax, che stante tutte queste incertezze ad oggi non è stata presa in considerazione nessuna valutazione in merito a modifiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi soprariportati.

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22/12/2011 n. 214 e ss.mm., con i quali è stata istituita l'Imposta Municipale propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale, la cui applicazione a regime è fissata all'anno 2015;

Viste le modifiche apportate alla disciplina IMU dall'art 1, comma 380, della legge 24/12/2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato art. 13 del D.L. 201/2011, nonché dagli artt. 1 e 2 del D.L. n. 102 del 31.08.2013;

Dato atto che il citato art 1 comma 380 prevede che il gettito IMU degli immobili ad uso produttivo di categoria D vada interamente versato allo Stato nella misura dello 0,76% riservando al Comune la quota dell'eventuale aumento dell'aliquota;

Rilevato che ai sensi dell'art 13 commi da 6 a 9-bis del citato D.L. 201/2011 le aliquote dell'IMU sono modulabili come segue:

- aliquota base: 0,76% con aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,4% con aumento o diminuzione fino a 0,2%;
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,20% solo riduzione fino allo 0,10 (con esclusione di quelli accatastati in categoria D);

Dato atto che ai sensi dell'art 13 comma 10, del citato D.L. 201/2011 dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare €. 200,00 annui;

Dato atto altresì che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione di cui al punto precedente è

maggiorata di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per un massimo di €. 400,00;

Visto il regolamento IMU;

Richiamata la deliberazione n. 13 del 04/06/2012 di Consiglio Comunale che approva le seguenti aliquote e detrazioni per l'anno 2012:

Aliquota base	0,89%
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze	0,40%
Aliquota ridotta per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata	0,40%
Aliquota ridotta nel caso il soggetto passivo, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulti assegnatario della casa coniugale. La presente disposizione si applica a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale	0,40%
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557	0,20%
Aliquota per terreni agricoli	0,76%
Aliquota per abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1 ^a (genitori/figli e viceversa) e relative pertinenze nella misura massima di una unità per quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7.	0,76%

Detrazione per l'abitazione principale	€ 200,00
Detrazione per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata	€ 200,00
Detrazione per l'unità immobiliare nel caso il soggetto passivo, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulti assegnatario della casa coniugale. La presente disposizione si applica a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale	€ 200,00
Detrazione per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari	€ 200,00
Maggiorazione della detrazione per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400	€ 50,00

Richiamata la deliberazione n. 72 del 01/06/2013 con la quale la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote e detrazione fissate per l'anno 2012;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: "Gli

enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis.";

VISTO l'art. 1, comma 381, della Legge 228/2012, così come modificato dall'art. 10 comma 4-quarter lettera b) del D.L. 08/04/2013 n. 35 convertito nella L. 64/2013 e dall'art. 8 comma 1 del D.L. 102 del 31/08/2013 che differisce al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO il parere reso dal Revisore Unico, ai sensi dell'art. 239 del Tuel 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera o) del D.L. 10 ottobre 2012, n° 174;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 bis del D.L. 201/2011 così come modificato dall'art 10 comma 4 lettera b) del D.L.35/2013 convertito nella Legge 64/2013 "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine, il comune è tenuto ad effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente".

Richiamato l'art. 8 comma 2 D.L. 102/2013, che, in deroga a quanto previsto dal punto precedente, dispone che le aliquote, detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun Comune;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 riportati nelle premesse della presente deliberazione.

Con voti favorevoli n. 12 e n. 3 astenuti (Cons. Lorenzon Mirco, Boer Silvana, Favaro Stefano), espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti di cui n. 12 votanti.

DELIBERA

- 1) di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;
- 2) di confermare per l'anno 2013 le s aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) vigenti per l'anno 2012 come nelle premesse dettagliatamente specificate;
- 3) di provvedere a pubblicare per via telematica la presente deliberazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 36 tenuto dal MEF, nonché nel sito istituzionale del comune.
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ed a ciò procedendo con separata ed unanime votazione.

Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. ZANCHETTA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs 18.08.2002, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PARISI VINCENZO
